

Udine

Ambiente più pulito e bollette meno care

Punta sul risparmio energetico il nuovo sistema dei server messo a punto dall'ateneo friulano

Ambiente più pulito e bollette meno pesante grazie al sistema messo a punto dai ricercatori dell'**ateneo friulano** nell'ambito dell'informatica che consentirà ai server e quindi ai computer di girare più velocemente.

Un nuovo sistema più efficiente ed ecologico di alimentazione dei grandi server su cui si basa internet è stato messo a punto da una collaborazione tra l'Università degli studi di Udine e la multinazionale STMicroelectronics. La soluzione ideata dai ricercatori di ST e dell'**ateneo friulano** permetterà, potenzialmente, una riduzione dell'impatto ambientale e risparmi multimilionari sulla bolletta energetica dei data-center (strutture in cui si trovano

centinaia di grandi server) dislocati in tutto il mondo.

Il sistema sviluppato utilizza tecniche di controllo digitali e consentirà di aumentare del sei per cento l'efficienza delle attuali soluzioni utilizzate per alimentare i server, garantendo le stesse prestazioni. L'aumento di efficienza produrrà una riduzione dei consumi di un tipico data center di circa 30 megawatt ora l'anno, con un risparmio stimato in circa 3 milioni di dollari l'anno per ogni data center.

Al progetto hanno lavorato il team di ricerca del laboratorio di elettronica industriale di potenza, coordinato da Stefano Saggini, del Dipartimento di ingegneria elettrica, ge-

stionale e meccanica dell'Ateneo, e gli ingegneri della Technical Staff e della divisione di Industrial and Power Conversion di STMicroelectronics.



Uno dei laboratori informatici nel polo scientifico dei Rizzi



Peso: 20%